ROMA

Protocollo RC n. 10560/2020

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 17 APRILE 2020)

L'anno duemilaventi, il giorno di venerdì diciassette del mese di aprile, alle ore 12,30, la Giunta Capitolina di Roma così composta:

1	Raggi Virginia	*Sindaca*	7	Frongia Daniele	*Assessore*
2	Bergamo Luca	*Vice Sindaco*	8	Lemmetti Gianni	*Assessore*
3	Cafarotti Carlo	*Assessore*	9	Mammì Veronica	*Assessora*
4	Calabrese Pietro	*Assessore*	10	Meleo Linda	*Assessora*
5	De Santis Antonio	*Assessore*	11	Montuori Luca	*Assessore*
6	Fiorini Laura	*Assessora*	12	Vivarelli Valentina	*Assessora*

si è riunita, in modalità telematica, ai sensi della deliberazione della Giunta Capitolina n. 44 del 13 marzo 2020, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, è presente la Sindaca che assume la presidenza dell'Assemblea.

Intervengono, in modalità telematica il Vice Sindaco e gli Assessori Cafarotti, Calabrese, De Santis, Frongia, Lemmetti, Mammì, Meleo, Montuori e Vivarelli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 66

Integrazioni alle "Linee di indirizzo per la programmazione triennale delle stagioni della cultura 2020-2022 di Roma Capitale", approvate con deliberazione G.C. n.298 del 20 dicembre 2019, conseguenti alle misure di contenimento e contrasto al fenomeno epidemiologico in atto

Premesso che

a seguito della diffusione dell'epidemia da COVID-19, dichiarata emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, sono stati adottati provvedimenti nazionali recanti disposizioni volte a contenere e contrastare la diffusione del virus;

i suddetti interventi normativi hanno introdotto misure via via più stringenti, con l'adozione del D.L. 23 febbraio 2020, n.6 e del DPCM 8 marzo 2020 che hanno disposto, tra l'altro, la sospensione delle manifestazioni, degli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato – nonché del DPCM 9 marzo 2020 – che ha sancito, sull'intero territorio nazionale, il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, generando un impatto che non ha precedenti nel dopo-guerra sulla vita culturale;

Considerato che

la promozione dello sviluppo della cultura, unitamente alla tutela del paesaggio e alla promozione della ricerca scientifica, costituiscono principio fondamentale iscritto nella Costituzione della Repubblica italiana all'articolo 9 e che, con l'articolo 3 la medesima

Costituzione attribuisce alla Repubblica il compito di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana […]";

la produzione e fruizione di cultura nel senso più ampio del termine, costituiscono fattore determinante dello sviluppo sociale ed economico della comunità cittadina che l'ente è chiamato a rappresentare e di cui deve curare gli interessi e promuovere lo sviluppo, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti locali,

le predette misure eccezionali di contrasto e contenimento del virus comportano un diretto impatto sul complesso dell'offerta culturale cittadina, un comparto nevralgico per l'intero tessuto connettivo della città, sia sotto il profilo dell'economia che lo sottende e che vede coinvolta una molteplicità di operatori singoli e collettivi attualmente in gravi difficoltà, sia sotto il profilo dell'indispensabile ruolo svolto dal settore nel creare senso di comunità e appartenenza quale moltiplicatore di valore sociale, ancor più importante in periodi di forte disagio collettivo;

in particolare, gli effetti delle misure restrittive sono destinati a condizionare quella tipologia di proposte tradizionalmente individuate e sostenute attraverso le procedure attivate dal Dipartimento Attività Culturali in esecuzione delle linee guida impartite dalla Giunta Capitolina e, più nell'immediato, le progettualità concernenti la corrente annualità, la prima dell'arco triennale indicato nella deliberazione G.C. n.298 del 20 dicembre 2019 che atteso quanto richiamato sopra, concorrono all'adempimento della funzione di promozione dello sviluppo della comunità locale ;

infatti, il Dipartimento Attività Culturali, con determinazioni dirigenziali n. 87 del 16 gennaio 2020 e n. 275 del 6 febbraio (successivamente modificata con D.D. n. 478 del 6 marzo 2020 e D.D. n.505 del 12 marzo 2020) ha rispettivamente adottato i seguenti avvisi pubblici per l'attivazione delle politiche di sostegno a favore di progetti culturali:

- "EUREKA! 2020-2022": per il sostegno a proposte progettuali che, anche attraverso forme di divulgazione e comunicazione scientifica, favoriscano e promuovano la conoscenza delle discipline scientifiche e del patrimonio scientifico della città, da realizzarsi nel periodo compreso tra il mese di marzo e il mese di maggio di ciascuna annualità;
- "Estate Romana 2020-2022": per il sostegno a proposte progettuali che permettano di vivere la città e i suoi luoghi attraverso significativi momenti di aggregazione socio-culturale da realizzarsi nel periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di settembre di ciascuna annualità nelle tre diverse sezioni in cui è organizzato l'Avviso Pubblico:
    - SEZIONE 1: attività culturali volte a offrire occasioni diffuse di aggregazione e crescita socio-culturale, non solo limitate alle tradizionali attività di spettacolo;
    - SEZIONE 2: attività culturali da realizzarsi in aree caratterizzate per l'elevata attrattività di pubblico spettacolo durante la stagione estiva, preliminarmente identificate dall'Amministrazione Capitolina;
    - SEZIONE 3: arene cinematografiche gratuite, individuate tra le iniziative di rilevante interesse per l'Amministrazione, in quanto importante strumento di fruizione collettiva degli spazi urbani e quindi di formazione di capitale sociale e, al contempo, veicolo di contrasto ai fenomeni di degrado urbano;

per quanto riguarda la selezione dei progetti destinati all'iniziativa “EUREKA! 2020-2022", il loro periodo di svolgimento, per la prima annualità, risulta ricompreso tra il 31 marzo e il 31 maggio 2020, in conformità a quanto previsto dalla citata deliberazione della Giunta Capitolina n. 298/2019;

per quanto riguarda la selezione dei progetti destinati all'iniziativa "Estate Romana 2020-2022", il loro periodo di svolgimento, per la prima annualità, risulta ricompreso tra il 1° giugno ed il 30 settembre 2020, in conformità a quanto previsto dalla citata deliberazione della Giunta Capitolina n. 298/2019;

Ritenuto che

Le originarie periodizzazioni delle iniziative proposte, in conseguenza delle misure eccezionali adottate e, secondo le previsioni, destinate a perdurare, risulteranno impraticabili per gran parte delle progettualità;

è di primario interesse per l'Amministrazione, anche ai fini dell'intervento a supporto della ripresa dello sviluppo socio-economico della comunità locale fortemente colpito dalla crisi sanitaria in corso, non solo preservare nella misura massima la realizzazione dei progetti individuati attraverso le procedure selettive già attivate, salvaguardando lo sforzo organizzativo e di elaborazione dei soggetti partecipanti e assicurando il perseguimento delle finalità tematiche indicate dalla Giunta Capitolina, ma anche sostenere con strumenti idonei e tempestivi il settore dell'offerta culturale gravemente colpito dagli effetti imprevisti e imprevedibili causati dall'evento epidemiologico;

occorre, pertanto, nel rispetto dei criteri indicati nella deliberazione della Giunta Capitolina n. 298/2019, consentire comunque lo svolgimento delle suddette proposte progettuali in un periodo decorrente dal cessare delle esigenze di contrasto e contenimento del fenomeno epidemiologico - da disporsi da parte delle competenti autorità - e sino al 31 dicembre 2020;

il Dipartimento Attività Culturali porrà in essere tutte le misure operative volte a cogliere le esigenze organizzative dei singoli soggetti proponenti, al fine di assicurare lo svolgimento del maggior numero possibile di iniziative, nel rispetto degli esiti delle procedure selettive, consentendo una diversa calendarizzazione degli eventi proposti e traslando i loro tempi di realizzazione, indicati nei progetti, nell'arco del periodo indicato nel comma precedente e riconoscendo il sostanziarsi della forza maggiore per tutte quelle proposte progettuali che necessitassero di variazioni nella loro fase realizzativa;

con particolare riferimento alle proposte relative alla Sezione 3 dell’Avviso Pubblico Estate Romana 2020-2022 (arene cinematografiche gratuite), la ricalendarizzazione degli eventi per l’annualità 2020 resta subordinata alla valutazione degli esiti di un confronto con gli operatori del settore anche in rappresentanza delle realtà dell’industria del cinema, volto a contemperare l’esigenza di svolgimento dei progetti di iniziative selezionati con la primaria necessità di salvaguardare e tutelare il sistema distributivo cinematografico commerciale duramente colpito a seguito delle misure di contrasto e contenimento del fenomeno epidemiologico in atto e destinato ad essere pesantemente condizionato anche nella successiva fase di progressiva attenuazione delle prescrizioni restrittive, con effetti significativamente negativi per un comparto di estrema rilevanza per l’economia cittadina;

le rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie riguarderanno esclusivamente gli eventi previsti per l'annualità 2020, restando confermate le modalità e i periodi di svolgimento dei progetti per le annualità 2021 e 2022;

in applicazione degli articoli 10 e 11 del “*Regolamento per la concessione di contributi e per l’attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali*” approvato con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n.82 del 7 novembre 2019, laddove si

manifestasse non esperibile la traslazione dell'evento entro il 31 dicembre 2020, l'impossibilità di realizzare la progettualità prevista per l'annualità 2020, dichiarata dal soggetto proponente secondo le modalità indicate dal Dipartimento Attività Culturali, - ferma restando la non erogabilità del contributo e dei vantaggi economici per l'annualità 2020 - non comporta la revoca totale del contributo e dei vantaggi economici e fa salva la titolarità relativa allo svolgimento delle attività proposte per le annualità 2021 e 2022;

Atteso che, in data 30 marzo 2020 il Direttore della Direzione Sostegno alle attività culturali e servizi autorizzativi del Dipartimento Attività Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore f.to Rita Pelosi";

Atteso che, in data 30 marzo 2020 il Direttore del Dipartimento Attività Culturali ha attestato ai sensi dell'art. 30, comma 1 lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione allegata in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore f.to Vincenzo Vastola;

Atteso che in data 16 aprile 2020 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Ragioniere Generale f.to Anna Guiducci";

Considerato che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii..

visto il D.L. 23 febbraio 2020, n.6;

visto il D.L. 2 marzo 2020, n.9;

visto il D.L. 17 marzo 2020, n.18;

visto il DPCM 8 marzo 2020;

visto il DPCM 9 marzo 2020;

visto il DPCM 22 marzo 2020;

visto il DPCM 10 aprile 2020;

vista la Deliberazione A.C. n.82 del 7 novembre 2019;

vista la Deliberazione G.C. n.298 del 20 dicembre 2019;

DELIBERA

1 . di integrare le "*linee di indirizzo per la programmazione triennale delle stagioni della cultura 2020-2022 di Roma Capitale*" approvate con deliberazione della Giunta Capitolina n. 298 del 20 dicembre 2019, dando mandato al Dipartimento Attività Culturali di porre in essere tutte le misure operative volte a consentire lo svolgimento delle proposte progettuali, selezionate attraverso le procedure attivate, in un periodo decorrente dal cessare delle esigenze di contrasto e contenimento del fenomeno epidemico in atto — da disporsi da parte delle competenti autorità — sino al 31 dicembre 2020 e riconoscere il sostanziarsi della forza maggiore per tutte quelle proposte progettuali che necessitassero di variazioni nella loro fase realizzativa;

2. di stabilire che, in applicazione degli articoli 10 e 11 del "*Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali*" approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.82 del 7 novembre 2019, laddove si manifestasse non esperibile la traslazione dell'evento entro il 31 dicembre 2020, l'impossibilità di realizzare la progettualità prevista per l'annualità 2020, dichiarata dai soggetto proponente secondo le modalità indicate dal Dipartimento Attività Culturali, - ferma restando la non erogabilità del contributo e dei vantaggi economici per l'annualità 2020 - non comporta la revoca totale del contributo e dei vantaggi economici e fa salva la titolarità relativa allo svolgimento delle attività proposte per le annualità 2021 e 2022.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti per appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, a seguito di successiva votazione per appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 29 aprile 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 13 maggio 2020.

Lì, 28 aprile 2020

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: M.L. Sabato